



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER IL RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI
LAVORO NELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Soggetti sottoscrittori:

- Prefettura di Teramo;
- Regione Abruzzo;
- Provincia di Teramo;
- Comune di Teramo;
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Gran Sasso d'Italia;
- ARPA ABRUZZO – Distretto di Teramo;
- Ufficio Scolastico Territoriale Provinciale di Teramo;
- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo;
- Ispettorato Territoriale del Lavoro di Teramo;
- INAIL di Teramo;
- INPS di Teramo;
- ASL Teramo;
- CGIL;
- CISL;
- UIL;
- UGL;
- ANMIL;
- Confindustria;
- Confcommercio;
- Confartigianato;
- Confesercenti;
- ANCE;
- CNA;
- Confapi;
- Coldiretti;
- CIA;
- Confagricoltura;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo;
- Ordine degli Architetti della Provincia di Teramo;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Teramo;
- Collegio Provinciale Geometri e Geometri laureati di Teramo;
- Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia di Teramo;
- Università degli Studi di Teramo;
- Comune di Ancarano;
- Comune di Castellalto;
- Comune di Castel Castagna;



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

- Comune di Castiglione Messer Raimondo;
- Comune di Castilenti;
- Comune di Cellino Attanasio;
- Comune di Montefino;
- Comune di Montorio al Vomano;
- Comune di Pietracamela;
- Comune di Rocca Santa Maria;
- Comune di Sant'Egidio alla Vibrata;
- Comune di Sant'Omero;
- Comune di Torano Nuovo;
- Comune di Torricella Sicura;
- Comune di Tortoreto;
- Comune di Tossicia.
- Comune di Valle Castellana;

PREMESSO CHE

- la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in tutti i settori pubblici e privati, si iscrive nel novero del più ampio diritto alla salute, tutelato dall'art. 32 Cost. quale diritto fondamentale dell'individuo;
- la sicurezza dei lavoratori costituisce, altresì, un valore sociale riconosciuto e disciplinato dal legislatore statale, in conformità all'art. 117 della Costituzione, con un complesso normativo che delinea un articolato sistema di promozione e che coinvolge soggetti istituzionali e parti sociali nella realizzazione di iniziative e programmi di intervento finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza;
- gli Enti e le Amministrazioni pubbliche aventi competenza in materia, ciascuno nel proprio ambito, così come le Associazioni datoriali e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, sono impegnati in attività finalizzate a garantire la piena attuazione della disciplina legislativa e contrattuale ed alla promozione della salute e della sicurezza attraverso azioni diversificate nei settori della vigilanza, della formazione e dell'assistenza alle imprese;
- la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 81/2008 così come novellato dal D.L. n. 146/2021, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2021, n. 215, è svolta



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

dalla Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro e, per quanto di specifica competenza, dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

- nell'ambito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, le funzioni di vigilanza sono esercitate tramite il personale ispettivo civile, nonché, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 149/2015, tramite il personale appartenente al "Comando Carabinieri per la tutela del lavoro", la cui attività, anche in coordinamento con l'Ispettorato, è assicurata mediante la definizione, da parte del direttore dell'Ispettorato, di linee di condotta e programmi ispettivi periodici;
- presso le sedi territoriali dell'Ispettorato opera, altresì, un contingente di personale che dipende funzionalmente dal dirigente preposto alla sede territoriale dell'Ispettorato e gerarchicamente dal comandante dell'articolazione del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro;
- il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, in uno con il discendente decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017, recante la *"Direttiva sui comparti di specialità delle forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia"*, ha confermato il consolidato ruolo dell'Arma dei Carabinieri nello svolgimento dei compiti di vigilanza sull'applicazione delle norme in materia di diritto del lavoro, legislazione sociale e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevedendo altresì che il Comando Carabinieri per la tutela del lavoro, in coordinamento con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, operi con le proprie articolazioni anche a sostegno e con il supporto dei reparti dell'Organizzazione territoriale;
- per quanto concerne il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le attività previste dal presente protocollo sono compatibili con i relativi compiti istituzionali anche con riferimento alle attività di formazione, disciplinate dall'art. 14, comma 2, lett. g) del D. Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 e dai relativi decreti del Ministero dell'Interno 2 settembre 2021 e 14 marzo 2012;



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

- a livello territoriale il Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e del dPCM 21 dicembre 2007 sviluppa piani di attività e progetti operativi, svolge funzioni di indirizzo e programmazione, raccogliendo ed analizzando dati in materia, declinando le linee guida nazionali, si riunisce almeno due volte l'anno e può essere convocato anche su richiesta dell'ufficio territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis, della L. n. 81/2008;
- in virtù delle vigenti disposizioni relative alle rispettive competenze, l'attività di vigilanza degli Organi preposti deve essere svolta in conformità alle direttive e agli indirizzi delle sedi istituzionali previste dalla normativa vigente, in particolare dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., e la comunicazione e divulgazione dei dati inerenti alla succitata attività di vigilanza deve essere svolta nell'osservanza delle procedure interne di ogni Amministrazione, Ente ed Organismo sottoscrittori del presente atto;
- la drammatica attualità del fenomeno degli incidenti sul lavoro anche nel territorio della Provincia di Teramo rende necessario un ulteriore impegno sinergico e coordinato delle Istituzioni e delle parti sociali volto a individuare e realizzare percorsi condivisi che contribuiscano concretamente al contrasto del fenomeno e all'affermazione della legalità;
- per ridurre in modo determinante l'incidentalità lavoro correlata è necessario affiancare all'attività di vigilanza e controllo posta in essere dagli organi competenti un intervento di più ampio respiro, finalizzato allo sviluppo di iniziative di prevenzione, elevando i livelli culturali e la capacità di percepire il rischio, soprattutto negli ambienti lavorativi maggiormente vulnerabili quali l'edilizia, l'agricoltura, il comparto manifatturiero e quello industriale;
- per le finalità di cui sopra, in data 17 aprile 2023, presso la Prefettura di Teramo, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per il rafforzamento della sicurezza sui luoghi di lavoro nella Provincia di Teramo, della durata di due anni, al fine di perseguire



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

l'importante attività collegiale volta al monitoraggio e alla diffusione della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro;

CONSIDERATO CHE

- le parti firmatarie intendono proseguire l'attività collegiale del Protocollo d'intesa per il rafforzamento della sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di delineare e rafforzare un efficace modello di prevenzione e contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali nei settori maggiormente interessati dal fenomeno infortunistico, nella consapevolezza che una sempre più diffusa formazione e un crescente impiego di risorse tecnologiche di supporto agli operatori economici possano costituire strumenti per conseguire adeguati livelli di salute e sicurezza dei lavoratori;
- la tutela del diritto alla salute e alla sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro non può prescindere dallo sviluppo di un sistema integrato di scambio informativo tra le pubbliche Istituzioni deputate alle attività di verifica e controllo anche per il contrasto del lavoro irregolare e sommerso, che spesso si accompagna alla mancata applicazione delle norme sulla sicurezza;
- è necessario implementare le iniziative tese ad accrescere la cultura e la pratica della salute e della sicurezza nei confronti sia delle imprese che dei lavoratori, elevandone il livello di formazione ed informazione;
- tali esigenze sono state ampiamente condivise dalle parti nell'ambito del Tavolo tematico sulla Sicurezza sul lavoro e nelle riunioni dell'Osservatorio Provinciale Sicurezza sul Lavoro, costituiti ai sensi del previgente Protocollo d'intesa;
- a seguito dell'assenso manifestato dalle parti firmatarie del Protocollo di proseguire l'importante attività collegiale volta al monitoraggio e alla diffusione della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, si rende necessario provvedere ad un rinnovo del precedente Protocollo d'intesa;



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

Tutto ciò premesso e considerato

Le parti firmatarie convengono quanto segue:

Art. 1

Costituzione dell'Osservatorio Provinciale Sicurezza sul Lavoro

È costituito presso la Prefettura di Teramo *l'Osservatorio Provinciale Sicurezza sul Lavoro*, presieduto dal Prefetto o da un suo delegato, con la partecipazione dei soggetti sottoscrittori del presente atto, nonché di tutti gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti, a diverso titolo, nella tematica trattata che si ritenga necessario interessare.

L'Osservatorio:

- a) monitora, condividendone i dati con il Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il fenomeno degli infortuni nei settori più a rischio, attraverso la raccolta continua delle segnalazioni degli infortuni, l'analisi delle cause che li determinano e i dati che gli enti sottoscrittori si impegnano sin da subito a mettere ampiamente a disposizione, e redige appositi studi e *report*, analizzando i profili di rischio e gli indici infortunistici di settore, in particolare sulla scorta dei dati resi disponibili dall'INAIL e delle analisi svolte al riguardo dal Comitato consultivo provinciale del medesimo Istituto, istituito ai sensi della legge 1712/1962;
- b) nel rispetto delle competenze normativamente sancite, svolge le proprie attività in diretta collaborazione con il Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per il tramite del delegato regionale all'uopo nominato dal quale vengono recepite le strategie di intervento nonché i programmi da attuare;
- c) propone strategie di intervento in materia di prevenzione individuando forme organizzative e gestionali nei settori a maggior rischio più adatte all'attuazione



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

degli interventi di prevenzione degli incidenti; coordinandosi con le attività in agenda del predetto Comitato Regionale;

- d) tiene conto delle iniziative di prevenzione previste nei programmi predefiniti denominati “Piano mirato di prevenzione” e “Prevenzione in edilizia e agricoltura” indicati dal Piano Regionale della Prevenzione 2022-2025;
- e) cura lo sviluppo dei rapporti tra i diversi soggetti (istituzionali e non) nonché le forme di collaborazione ritenute più idonee;
- f) propone l'integrazione del Protocollo con altri soggetti aderenti;
- g) monitora e promuove l'attuazione, da parte dei soggetti coinvolti, degli interventi di prevenzione realizzati e la relativa qualità, favorendo la creazione delle “buone pratiche” e la successiva condivisione a livello territoriale e nazionale;
- h) a seguito dell'attività di monitoraggio svolta, propone ed applica le eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Protocollo ritenute necessarie e dunque sottoposte all'iter di approvazione delle stesse.

L'Osservatorio si riunisce con cadenza almeno bimestrale, su convocazione della Prefettura che avrà cura di definire l'ordine del giorno sulla base delle priorità e risultanze emerse nel corso dei lavori svolti dallo stesso.

Art. 2

Attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione

Le Parti concordano sulla necessità di potenziare l'attività di formazione dedicata a tutti gli attori del mondo del lavoro operanti nei settori maggiormente interessati dal fenomeno infortunistico. A tal fine, anche in collaborazione con gli Enti bilaterali costituiti dalle Associazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale, si impegnano a sviluppare e promuovere mirate iniziative di formazione ed informazione rivolte ai lavoratori e ai datori di lavoro in ordine ai rischi professionali presenti nei rispettivi ambiti di attività, finalizzate ad accrescere la pratica della sicurezza e ad organizzare periodiche campagne di



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

sensibilizzazione/convegni sul tema, anche in occasione della Giornata nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro istituita con DPCM del 1998 e celebrata nella seconda domenica di ottobre.

Analoghi percorsi formativi saranno realizzati a beneficio degli studenti delle scuole superiori del territorio, anche nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Territoriale.

Le Associazioni datoriali assicureranno piena collaborazione, mettendo a disposizione le competenze specialistiche necessarie a facilitare l'interazione soprattutto con le piccole e medie imprese, promuovendo presso i propri iscritti l'implementazione e il continuo aggiornamento dei "sistemi di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori" sulla base delle linee guida INAIL, anche attraverso adeguate forme di sostegno informativo (tramite appositi sportelli) e finanziario. In particolare, verranno promosse attività quali *check-list* sulle valutazioni dei rischi, predisposizione di Linee guida e Vademecum, scambio di buone pratiche, erogazione di formazione specifica su procedure e comportamenti.

Le Organizzazioni Sindacali si impegnano a realizzare percorsi di formazione e di valorizzazione delle figure dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e dei Preposti, assicurando un ruolo propositivo ed una incisiva funzione di controllo interno ai sistemi aziendali in materia di sicurezza, così da promuovere una sempre maggiore sensibilità dei lavoratori ai temi della sicurezza e della prevenzione dei rischi di infortuni sul lavoro.

Le risultanze delle attività formative e gli strumenti operativi messi a punto saranno resi noti alla Prefettura con *report* periodici in seno all'Osservatorio Provinciale, nel cui ambito sarà valutata l'istituzione di una banca dati della formazione e dei formatori, al fine di mettere a sistema le esperienze formative e le competenze acquisite.



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

Art. 3

Impegni delle associazioni datoriali

Le associazioni datoriali aderenti, in virtù del particolare ruolo da loro ricoperto nel panorama lavorativo della categoria che rappresentano, si impegnano ad attuare ogni utile iniziativa per implementare i livelli di legalità e di sicurezza del lavoro.

Le medesime si impegnano a promuovere tra le imprese associate la predisposizione delle misure di sicurezza sul lavoro e per la prevenzione del c.d. "lavoro nero", spesso indicatore di gravi fenomeni criminali.

In particolare, si impegnano a richiamare l'attenzione delle imprese associate sull'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che, in caso di appalti pubblici, le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e subappalto, le associazioni datoriali si impegnano a diffondere e a facilitare, tra le imprese associate, l'adozione di buone prassi e l'adeguamento alle novità normative in tema di sicurezza sul lavoro, quali il badge di cantiere e la compilazione del "settimanale del cantiere".

Art. 4

Quasi infortuni ("*near miss*")

L'INAIL si impegna a condividere e a mettere a disposizione a richiesta dell'Osservatorio, in forma analitica o aggregata e nel rispetto delle norme poste a tutela della riservatezza e dell'anonimato, le informazioni e i dati presenti nei propri archivi, riguardanti l'andamento degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali e, qualora disponibili, dei "quasi infortuni" ("*near miss*"), ovvero tutti quegli eventi accidentali che accadono in ambiente lavorativo per situazioni improvvise ed imprevedibili senza



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

procurare danni a lavoratori ma che rappresentano “eventi sentinella” rispetto agli infortuni.

Art. 5

Trattamento dati personali

Le procedure necessarie all’attuazione del presente protocollo d’intesa saranno realizzate nel rispetto delle norme previste dall’ordinamento in materia di riservatezza e tutela dei dati personali.

Art. 6

Oneri

Dalla sottoscrizione del presente Protocollo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Per la partecipazione ai lavori dell’Osservatorio Provinciale Sicurezza sul Lavoro non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato.

Art. 7

Verifica e durata

Il presente Protocollo d’intesa ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e alla scadenza potrà essere rinnovato previo assenso degli Organismi e degli Enti sottoscrittori.

Teramo, 09/04/2026.....



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

Il Prefetto della Provincia di Teramo
Fabrizio Stelo

Il Veri
Per la Regione Abruzzo
L'assessore delegato Nicoletta Veri

Presidente della Provincia di Teramo
Camillo D'Angelo

Il Sindaco del Comune di Teramo
Gianguido D'Alberto

ASSESSORE CIAPANNA

*Il Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato
e Agricoltura Gran Sasso d'Italia*
Antonella Ballone

Il Direttore del Distretto di Teramo dell'ARPA ABRUZZO
Luciana Di Croce

dot. PIERINO DI PIETRO

Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Teramo
Clara Moschella

DOT. SCA CLARA MOSCHELLA

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo
Christian Corsi

Il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo
Fabio Giovinazzo



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

Il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Teramo

Paolo Rota

Il Direttore della sede INAIL di Teramo

~~Marisa D'Amario~~ FEDERICA CARPINETA

Carlo Romanini CARLA ROMANTINI (RESP. SEGRETERIA)

P. *Il Direttore provinciale della sede INPS di Teramo*

Savino Delicio Di Chio

Il Direttore generale dell'ASL di Teramo

Maurizio Di Giosia

Il Segretario provinciale della CGIL

Pancrazio Cordone

Il Segretario provinciale della CISL

Alberico Maccioni

Il Coordinatore della UIL di Teramo

Massimiliano Bravo

Il Segretario provinciale della UGL

Stefano Matteucci

Il Presidente dell'ANMIL di Teramo

Nicola Marcozzi

Il Presidente di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico – Chieti

Pescara e Teramo

Lorenzo Dattoli



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

[Signature]
Il Presidente di Confcommercio Teramo
Gianmarco Giovannelli

[Signature]
Il Presidente di Confartigianato Teramo
Luciano Di Marzio

[Signature]
P. Il Direttore di Confesercenti Teramo
Annalisa Pensilli

[Signature]
Il Vicepresidente dell'ANCE Teramo
Eddy Rastelli

[Signature]
Il Presidente CNA Teramo
Alfredo Martinelli

[Signature]
Il Presidente Confapi Teramo
Alfonso Marcozzi

P. *[Signature]* Il Presidente Coldiretti Teramo DIRETTORE DANIELE DI VONDIZIO
Emanuela Ripani

[Signature] Il Presidente provincia CIA L'Aquila - Teramo
~~Roberto Baraglia~~ DI FURIA ANNAMARIA

[Signature]
Il Direttore di Confagricoltura Teramo
Bernardo Savini Giosia Bernardi



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Teramo

Micaela Fordella

Micaela Fordella

[Signature]
Il Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di
Teramo

Francesca Garzarelli

[Signature]
Il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della
Provincia di Teramo

Carlo Flagella

[Signature]
Il Presidente del Collegio Provinciale Geometri e Geometri
laureati di Teramo

Marco Pompei

CONSIGLIERE SEGRETARIO
DI GIANNATALE LUCA

[Signature]
Il Presidente dell'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti
Industriali laureati della Provincia di Teramo

Davide Di Febo

[Signature]
Il Sig. Sindaco del Comune di Ancarano

Pietrangelo Panichi

[Signature]
Il Sig. Sindaco del Comune di Castellalto

Aniceto Rocci

[Signature]
Il Sig. Sindaco del Comune di Castel Castagna

Rosanna De Antoniis

[Signature]
Il Sig. Sindaco del Comune di Castiglione Messer Raimondo

Vincenzo D'Ercole

VICE SINDACO
MANUEL LEONE



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

Il Sig. Sindaco del Comune di Castilenti
Sabina Mazzocca

Il Sig. Sindaco del Comune di Cellino Attanasio
Giuseppe Del Papa

Il Sig. Sindaco del Comune di Montefino
Luigi Giammarino

Il Sig. Sindaco del Comune di Montorio al Vomano
Fabio Altitonante

Il Sig. Sindaco del Comune di Pietracamela
Antonio Villani

Il Sig. Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria
Lino Di Giuseppe

Il Sig. Sindaco del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata
Annunzio Amatucci

Il Sig. Sindaco del Comune di Sant'Omero
Andrea Luzii

Il Sig. Sindaco del Comune di Torano Nuovo
Anna Ciammariconi

Il Sig. Sindaco del Comune di Torricella Sicura
Daniele Palumbi

VICE SINDACO
MARCO PINIOLA



Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Teramo

p. Il Sig. Sindaco del Comune di Tortoreto
Domenico Piccioni

[Handwritten signature of Domenico Piccioni]

VICE SINDACO
ARIANNA DEL SORDO

Il Sig. Sindaco del Comune di Tossicia
Franco Tarquini

[Handwritten signature of Franco Tarquini]

Il Sig. Sindaco del Comune di Valle Castellana
Camillo D'Angelo

[Handwritten signature of B. L. O. O. O.]

p. il SINDACO DI NERETO

VICE ASSESSORE DI GAETANO ALBERTO